ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

Olimpiadi lombarde invernali 2026: da Milano alla Valtellina

Vittorio Quadrio

4 maggio 2023

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

AVVIO Winter Olimpic game da Giugno 2019 al 2026

Sui dettami dell'Agenda 2020 volano per la crescita delle nuove generazioni all'insegna di sostenibilità flessibilità efficienza - parte 1

Delivery - Vision Olimpic winter game 2026
dossier OLIMPIADI

1

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

1 | La Visione Olimpica di Milano Cortina 2026

Una partnership che muove i suoi passi dall'Agenda 2020

La Candidatura di Milano Cortina 2026 muove i suoi passi dall'Agenda 2020 del CIO e dalla *New Norm*, la riforma del 2018 che rende i Giochi Olimpici e Paralimpici un evento più sostenibile, flessibile ed efficiente, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città ospitanti sull'orizzonte a lungo termine.
Due città, Milano e Cortina, con il sostegno di quattro regioni - Lombardia, Veneto, Veneto, Trento e Bolzano/Bozen - uniscono le loro forze per realizzare un'edizione dei Giochi memorabile, volta a favorire una maggiore cooperazione nell'ambito dell'intera macroregione alpina.

Questi principi ispiratori, unitamente a una forte attenzione alla sostenibilità, hanno costituito le basi per la candidatura di Milano Cortina 2026, un'offerta italiana avvincente che unisce tradizione e innovazione attraverso il contributo congiunto di:

- Milano, città ispiratrice, innovativa e creativa e tra le più dinamiche d'Europa, caratterizzata da un'economia forte ed eterogenea, spesso indicata come la capitale finanziaria dell'Italia, i cui punti di forza abbracciano ambiti e settori quali arte, commercio, design, istruzione, spettacolo, moda, finanza, sanità, media, ricerca, servizi, turismo e università, che le conferiscono una connotazione decisamente cosmopolita. Musica, teatro, musei, cinema e arte contemporanea garantiscono una ricchissima e variegata offerta culturale a beneficio della popolazione locale e dei visitatori. Il successo di Expo 2015 ha posto le basi per una "nuova Milano" (la prima manifestazione in Italia ad essere certificata ISO20121), e ha fatto emergere la volontà di ospitare altri eventi internazionali, tra cui i Giochi. Come ha affermato il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, nel suo intervento alla cerimonia di chiusura dell'Expo: "Quello di oggi non è un addio, ma l'inizio di un nuovo impegno civico".
- Cortina d'Ampezzo (Cortina), Valtellina, Val di Fiemme e Anterselva/Antholz, nello splendido contesto montano tradizionale delle Alpi italiane. Già sede dei Giochi Olimpici Invernali del 1956, Cortina, la Perla delle Dolomiti, è una meta internazionale per gli sport invernali di altissimo livello e vanta uno straordinario curriculum e stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali e internazionali. Orgogliosa città ospitante dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 2021, Cortina è stata elogiata per il suo approccio sostenibile volto ad assicurare la protezione del delicato ecosistema alpino. Si tratta di un interessante esempio di società multiculturale e multilingue, con evidenti ambizioni proiettate verso un futuro sostenibile.

Questa partnership è alla base della nostra visione per i Giochi Olimpici Invernali 2026.

I Giochi invernali più sostenibili e memorabili di sempre, fonte di ispirazione per cambiare la vita delle generazioni future

Insieme, realizzeremo un'edizione memorabile dei Giochi Olimpici Invernali incentrati su criteri di sostenibilità, avvalendoci dell'esperienza, della passione e della tradizione italiana negli sport invernali, con l'obiettivo di essere fonte di ispirazione per gli atleti e offrire nel contempo numerosi benefici a lungo termine per lo sport e la società.

La nostra motivazione nell'ospitare i Giochi Olimpici Invernali nasce dal nostro desiderio di:
Migliorare il profilo e il posizionamento del Paese a livello globale - Vogliamo che i Giochi rafforzino la reputazione dell'Italia come sede di grandi eventi di altissimo livello e che le spettacolari Alpi italiane si affermino come polo leader a livello mondiale per gli sport invernali, promuovendo al contempo il Paese come meta di interesse dove vivere, lavorare, imparare, investire e da visitare;

Condividere la nostra passione italiana - Vogliamo fare leva sulla nostra passione sportiva e sulle nostre esperienze olimpiche per rendere Milano Cortina 2026 un evento davvero speciale. Con il sostegno dell'**83%** della nostra comunità (e dell'**81%** a livello nazionale), i nostri appassionati fan incoraggeranno tutti gli atleti ad eccellere nelle loro discipline, indipendentemente dalla loro nazionalità o livello di abilità. Sappiamo che offrire momenti sportivi intensi in un contesto metropolitano e montano di grande ispirazione può cambiare la vita delle persone. Vogliamo che il mondo intero si appassioni agli sport invernali come noi siamo soliti fare, grazie alle straordinarie prestazioni degli atleti;

Impegnarsi verso la sostenibilità - Vogliamo valorizzare ulteriormente il nostro già forte impegno verso l'ambiente. Utilizzeremo i Giochi come veicolo per intensificare il nostro lavoro di avanguardia nel campo della sostenibilità e per contribuire a sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, finalizzate a plasmare la vita del futuro. Potendo contare su un solido patrimonio in tema di sport invernali e considerando che 13 delle 14 sedi di gara sono già esistenti o temporanee, Milano Cortina 2026 offre al Movimento Olimpico un esempio di sostenibilità in linea con l'Agenda Olimpica 2020, unitamente all'**opportunità di dimostrare al mondo che è possibile ospitare i Giochi Olimpici adottando politiche economiche responsabili, criteri socialmente sostenibili e nel rispetto dell'ambiente**;

Sfruttare al meglio la forza dei Giochi - Vogliamo utilizzare i Giochi come elemento catalizzatore per realizzare i nostri piani strategici a lungo termine, portando a termine i progetti previsti e offrendo una molteplicità di benefici duraturi. Attraverso la promozione dello spirito olimpico, offriremo benefici per lo sport, per la cultura, per le aziende, per l'innovazione, per l'educazione, per la sostenibilità e per le persone in tutto il mondo (vedi anche D61).

Benefici

La nostra visione si fonda su cinque obiettivi strategici che porteranno una serie di benefici alle città ospitanti, alle Regioni della Lombardia e del Veneto, alle Dolomiti e alle Alpi italiane,

e

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

all'Italia e al Movimento Olimpico.

Obiettivo 1: Giochi per tutti
Obiettivo 2: Sviluppo sostenibile e cooperazione nella macroregione alpina
Obiettivo 3: Promuovere lo spirito olimpico
Obiettivo 4: Le Alpi come importante polo sportivo
Obiettivo 5: Rafforzare il marchio olimpico e aggiungere valore al Movimento Olimpico

Obiettivo 1: Giochi per tutti

Regalare a tutti un'esperienza entusiasmante durante il periodo dei Giochi: atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende, famiglia olimpica e, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.

L'Italia ha ospitato i Giochi Olimpici per tre volte: Roma 1960, Cortina 1956 e Torino 2006. In ciascuna di queste occasioni, il Paese ha colto l'opportunità per contribuire a rafforzare il messaggio unico e universale di "unità" e per generare un forte senso di orgoglio tra i cittadini italiani. La nostra passione e la nostra competenza nell'ospitare eventi metteranno gli atleti nelle condizioni migliori per esprimersi al meglio delle loro capacità e dare il massimo.

Nel 2026, lo stimolante contesto urbano di una metropoli moderna sarà abbinato al ridente e tradizionale scenario montano delle spettacolari Alpi italiane. Gli atleti, gli spettatori e l'intera Famiglia Olimpica vivranno la passione dell'Italia e avranno modo di apprezzare le amenità culturali e sociali che ogni anno attirano milioni di visitatori a Milano e nelle Alpi italiane.

La cerimonia di apertura allo *Stadio Giuseppe Meazza* di San Siro permetterà a 80.000 persone di accogliere i loro beniamini. Durante i Giochi, garantiremo un'esperienza unica e integrata nelle diverse sedi, avvalendoci della tecnologia per creare un'atmosfera entusiasmante, celebrativa e unica durante il periodo dei Giochi. La presenza di contesti stimolanti, con gli atleti al centro della scena, sarà motivo di incoraggiamento a cimentarsi in prestazioni personali di assoluto valore, con immagini trasmesse in tutto il mondo, generando ricordi destinati a durare nel tempo.

Per la cerimonia di chiusura proponiamo l'*Arena di Verona*. Uno degli anfiteatri romani più grandi e meglio conservati e spettacolari d'Italia, un luogo che permetterà a tutti gli atleti di riunirsi, di essere accolti come eroi, proprio come coloro che furono presenti in quell'anfiteatro, secoli prima di loro.

Le nostre cerimonie si svolgeranno all'insegna della cultura e della creatività, al fine di riunire il mondo in una celebrazione stimolante che renda omaggio alla storia olimpica italiana e che sia fonte di ispirazione per la prossima generazione di giovani.
Il patrimonio culturale di Milano Cortina offre anche delle eccezionali opportunità per le Olimpiadi della Cultura ed un ambiente decisamente favorevole per i partner commerciali. Le Olimpiadi della Cultura faranno perno sul patrimonio culturale e sulla creatività unici del Nord Italia, basandosi sui programmi esistenti e sviluppandone di nuovi, per coinvolgere pienamente le comunità locali ed internazionali e promuovere una cultura inclusiva, offrendo una calda accoglienza italiana a tutti, indipendentemente dall'etnia, dal genere, dall'orientamento sessuale o altro.
Valorizzeremo al massimo la creatività, la passione e l'innovazione italiane per mostrare lo spirito olimpico durante i Giochi. Questi momenti memorabili fungeranno anche da piattaforma per ispirare le generazioni future ad impegnarsi nello sport e utilizzare lo sport come strumento per offrire molti e più ampi benefici per le nostre comunità.

Obiettivo 2: Sviluppo sostenibile e cooperazione nella regione macroalpina

Promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzare la cooperazione nella regione macroalpina e fungere da elemento catalizzatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, Cortina e delle Regioni, apportando numerosi e duraturi benefici alla società.

La nostra ambizione è che tutti i bambini nati dopo il 2010:

- Pratichino regolarmente sport;
- Riciclino ¾ dei rifiuti che producono;
- Utilizzino solo mezzi di trasporto sostenibili;
- Si avvalgano dello sport per comprendere la diversità culturale;
- Crescano in una società più inclusiva e integrata.

nostri piani per il periodo dei Giochi sono completamente integrati con i piani di sviluppo di lungo termine delle città e regioni ospitanti, sia dal punto di vista infrastrutturale che da quello sociale ed hanno a cuore i principi dello sviluppo sostenibile. Come descritto al punto 2, tutte le nostre sedi sono già esistenti o, nel caso di *Palaltalia*, fanno parte dei piani strategici a lungo termine per la città/regione. I benefici nel lungo termine sono stati considerati fin dall'inizio e costituiscono parte integrante della nostra candidatura.
La sostenibilità è un aspetto particolarmente rilevante per noi, considerando che le Dolomiti sono state recentemente inserite nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Vogliamo utilizzare i Giochi per dimostrare l'importanza della protezione degli ecosistemi montani sensibili.
Adotteremo un approccio unitario e pianificato con attenzione per realizzare Giochi sostenibili che si avvalgano dello sport come elemento catalizzatore di numerosi benefici economici, ambientali e sociali e contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Ulteriori dettagli sui nostri obiettivi di sostenibilità sono riportati nel capitolo 4.

I Giochi fungeranno da catalizzatore per i piani di sviluppo a lungo termine delle città e delle regioni finalizzati a migliorare la vita di tutti coloro che la vivono e la visitano. Questi piani prevedono:

1. Politiche per le zone montane : turismo sostenibile, collegamenti ..

2 . Rafforzare il ruolo e il posizionamento della Regione sulla scena internazionale e potenziarne le attrattive turistiche: grandi eventi..

3. Politiche giovanili, sport e tempo libero lo sport di base in Lombardia: salute e benessere...

4. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: piena attuazione alla protezione del suolo e per le misure di prevenzione dei rischi idrogeologici. Inoltre, promuoverà dei programmi legati alla produzione e al consumo sostenibili..

5. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile : la mobilità intelligente delle persone..

Sviluppo Area Milano

Come impatta l'evento Olimpico su Milano:

- inaugurazione allo stadio Meazza - S. Siro

PalaItalia Santa Giulia – Hockey 1

Arena Hockey Milano – Hockey 2

Forum Mediolanum – Pattinaggio di figura e Short Track

Villaggio Olimpico – Porta Romana

Media centre – Centro Espositivo Rho

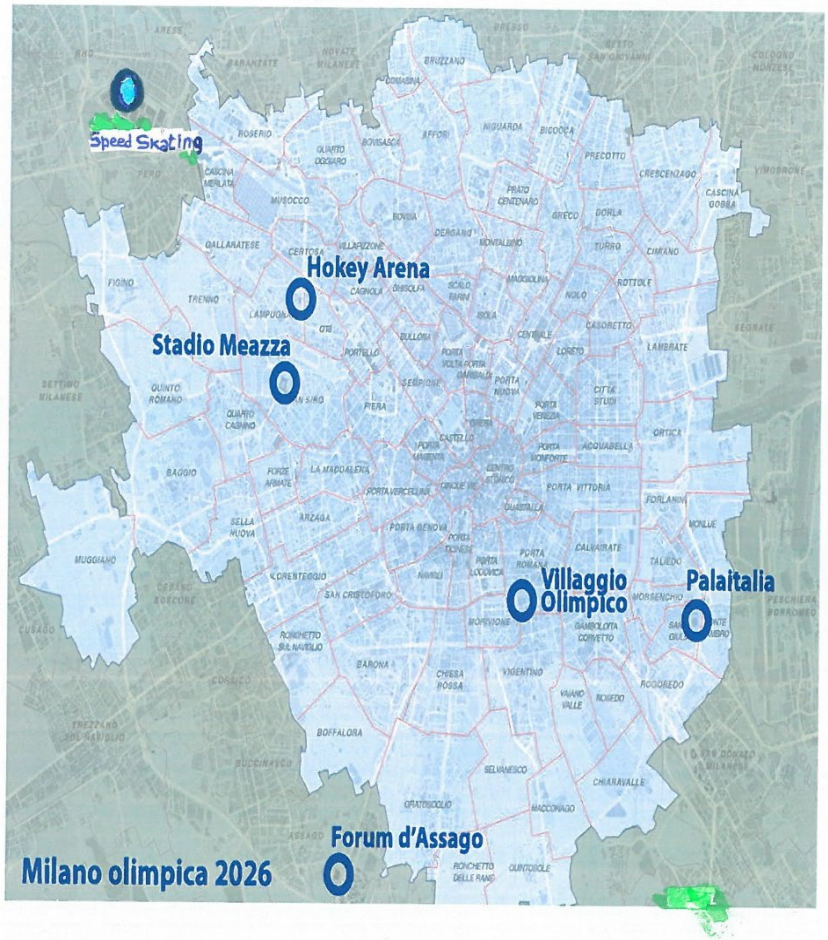
Media Centre composto dall'International Broadcast Centre (IBC) e dal Main Press Centre (MPC).

Medagliere

Milano 16 medaglie oro Olimpiche e 1 oro paraolimpica

In Valtellina 38 medaglie oro olimpiche e 29 oro paraolimpiche

Siti Milano Olimpica



Milano - Milano Cortina 2026

Milano rappresenta una delle culle dell'hockey in Italia, avendo già ospitato le finali dei Campionati del Mondo IIHF nel 1994. Milano ospiterà il torneo maschile e tutte le finali in una nuova sede di livello mondiale, che sarà costruita da investitori privati a Santa Giulia, con una capienza di 15.000 spettatori. La struttura è ben servita sia dai mezzi pubblici (metropolitana e stazione ferroviaria ad alta velocità di Milano Rogoredo), sia dal raccordo autostradale di Milano. Dopo i Giochi sarà utilizzata come area polifunzionale

Milano - Milano Cortina 2026

Il Forum di Assago, oggi Mediolanum Forum, è stato realizzato nel 1990. Ha un'arena centrale capace di ospitare fino a 12.700 spettatori, con uno sviluppo su tre livelli, e in questi anni ha sovente giocato un ruolo importante nello sport milanese, ospitando competizioni di altissimo livello.
È servito dalla linea verde della metropolitana e quindi particolarmente comodo da raggiungere. Il Forum ospiterà tutte le gare di Short Track e di Pattinaggio di Figura, con la prima gara in programma il 5 febbraio 2026.

Milano - Milano Cortina 2026

Lo stadio Giuseppe Meazza di Milano, noto anche col nome di San Siro dal quartiere in cui sorge, è il principale impianto sportivo di Milano. La cosiddetta Scala del Calcio ospita le partite del Milan e dell'Inter, ed ha una capacità di 80.018 posti a sedere: ciò lo rende il nono stadio d'Europa in termini di capienza. Sarà l'impianto che ospiterà il 6 febbraio 2026 la Cerimonia d'Apertura del XXV Giochi Olimpici invernali di Milano Cortina.

Milano - Milano Cortina 2026

Lo speed skating nei padiglioni di Rho Fiera Milano

La struttura che sarà creata nei padiglioni della fiera di Rho presenterà una formula "innovativa e sostenibile", come è stato ribadito. L'impianto sarà temporaneo ed esisterà solo per la durata delle competizioni. Saranno uniti i padiglioni **13 e 15** da formare un unico spazio per un totale di oltre **35mila metri quadrati di superficie** coperta in grado di ospitare la **pista di velocità di 400 metri**, una tribuna da circa **6.500 posti a sedere** con visibilità totale del circuito, oltre a una **pista lunga di allenamento, spogliatoi** e ulteriori strutture necessarie all'organizzazione come un impianto di condizionamento e regolazione dell'umidità

Milano - Milano Cortina 2026

Il Pala Sharp è un palazzetto dello sport di Milano, con una capienza massima di 10.045 spettatori, in uso dal 1986. Per circa un decennio fu la casa dell'Olimpia Milano. Il 5 febbraio 2026 ospiterà la gara inaugurale di Hockey maschile e il 7 marzo 2026 la prima gara di Para Ice Hockey.

Villaggio Olimpico Milano da v.le Lorenzini - rendering

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

Dati di bilancio Winter Olimpic game 2026

Il budget dei giochi - parte 2

Opere indifferibili e Opere essenziali Olimpiadi

La Cabina di regia della Presidenza del Consiglio dei Ministri a luglio 2022 (legge bilancio 2022) approva ulteriori **324** mil/eu ad integrazione dei **1000** mil/eu per opere essenziali olimpiadi invernali 2026.

[162 Lombardia – 81 Veneto – 64,8 autonomi Trento e 16,2 autonomi Bolzano]

Allocati pure 70 mil/eu della legge bilancio 2021 per Mims (Ministero infrastrutture Mobilità Sostenibili) di cui 12 per sostenibilità ambientale.

(da dossier Olimpico emergono spese di circa 726 mil /eu per sedi varie)

Fonte Sole XXIV Ore/Luiss Roma - Impatto sul Pil previsto **3000** mil/eu

Comparto sport **1142** mil/eu

Altri comparti collegati **1.026** mil/eu

Moltiplicatore generato da 1000 nel comparto sport = 2901 per economie indotte e indirette

Occupazione prevista circa 9000 unità lavoro nel comparto sport e 4000 negli altri comparti collegati.

Impatto inflazione e aumento prezzi indotto dai bonus edilizia lasciano prevedere per alcuni analisti un aumento del budget oltre i **2000** mil/eu destinati: **284** ad OPERE INDIFFERIBILI e qualcosa più di **1800** mil/eu per operre di intervento infrastrutturale a migliorare l'accessibilità alle gare olimpiche.

I DATI LOMBARDI

Opere indifferibili:

Bormio 6,3 mil/eu adeguamento tracciati e Livigno 37,7 mil/eu adeguamento piste Freestyle e Snowboard

Opere essenziali indifferibili:

Milano 13,3 mil/eu con formula parternariato sistemazione ex Pala Sharp Hochey

Opere essenziali completamento strutture viarie e ferroviarie

Dati totali per interventi essenziali indifferibili:

122 mil/eu a carico Stato

151 mil/eu a carico Regioni/Province e Comuni

Dati totali per interventi essenziali anche ammesso avanzamento stralcio:

1900 mil/eu

Va sottolineato come gli interventi essenziali sostanzialmente dedicati alla accessibilità sono attesi da anni e sono ripetutamente risultati finanziati e successivamente stralciati….

Esempi: in Veneto svincolo Cortina e in Lombardia tangenziale Tirano-Bormio.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MILANO

La mission della sostenibilità ambientale: Valtellina-Milano-Cortina

Uno sguardo sulla compliance: E di ESG
Accessibilità - Legacy
- parte 3

CLIMATE CHANGE E IMPATTO MEGA EVENTI SPORTIVI

Il grande evento può essere interpretato come occasione di costruzione di due differenti tipi di territorio. Nella fase ex ante e di svolgimento della manifestazione si può parlare di realizzazione di un territorio di progetto, un sistema spaziale temporaneo destinato a funzionare per la durata della manifestazione, che si appoggia e si sovra-impone al territorio ospite e che viene "plasmato" sulle esigenze dei visitatori, degli sponsor e dei media. Questa struttura può assumere una forma "policentrica", come nel caso delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, i cui impianti erano distribuiti tra la montagna e la città. Nella fase di gestione del post-evento si può anche parlare di territorio di contesto, come insieme delle risorse e degli attori territorializzati, non direttamente coinvolti dall'evento, ma comunque presenti in un ambito interessato dai suoi effetti. Perché un mega evento sia in grado di depositare valore in un territorio non è sufficiente trasformare in permanenze materiali alcuni dei manufatti presenti e creati ad hoc per lo svolgimento della manifestazione. Occorre che l'ambito di progetto e quello di contesto entrino in relazione e che si operi un ampliamento della rappresentanza dei soggetti nella definizione delle possibili traiettorie di sviluppo futuro del territorio. Si va in questo senso verso la formazione di una rete di attori, pubblici e privati, sia tutti coloro che sono portatori di interessi e istanze della popolazione locale.

Sostenibilità evento Olimpico e comparto sci

LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO dell'ORGANIZZAZIONE evento OLIMPICO

Lo sviluppo delle attività necessarie per la riuscita delle competizioni produce, in primo luogo, un aumento dei gas ad effetto serra (greenhouse gases, di seguito: GHG) derivanti dallo straordinario aumento di attività in settori particolarmente energivori, oltreché dal notevole aumento nella produzione di rifiuti. In secondo luogo, l'intensa e invasiva attività antropica – per quanto confinata nelle aree designate per lo svolgimento delle varie competizioni – è suscettibile di minare la stretta interrelazione fra gli elementi naturali componenti l'ecosistema, quali, ad esempio: la biodiversità; le foreste; i corsi d'acqua. Perciò la protezione ambientale è assurta nel tempo a priorità delle organizzazion sportive internazionali responsabili per i due massimi eventi sportivi a livello e per i Giochi Olimpici e Paralimpici: il Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

Fattori di sostenibilità locali di ogni area olimpica

Criteri di protezione e sostenibilità ambientale del progetto olimpico

Definizione e valutazione scenari post olimpici

Del resto la nostra libertà di mobilità dipende dagli altri + salute del Pianeta dipende da tutti noi.

In Italia abbiamo più di 50 milioni auto e il grosso del trasporto merci avviene su gomma. La maggiore parte del petrolio arriva dall'Estero con la conclusione che il trasporto su gomma è molto più energivoro di quello su ferro e che il trasporto privato è difficilmente gestibile rispetto al pubblico.

Le politiche italiane degli ultimi 50 anni hanno incentivato il movimento veicolare rispetto a quello ferroviario e ora trovare soluzioni inverse in tempi brevi non è semplice.

Auto, areo, treno: come è possibile scegliere il modo più ecologico per viaggiare senza danneggiare il benessere del Pianeta? Conoscere l'impatto ambientale di ciascun mezzo è la risposta. I trasporti, infatti, pesano sui consumi finali di energia e sulle emissioni di CO_2. Basti pensare che il 90% dei consumi energetici, dell'inquinamento e delle emissioni di gas serra sono prodotti dai trasporti.

Dai dati dell'ultimo report Transport and environment 2020 dell'Agenzia Europea dell'Ambiente emerge che nel 2018 i trasporti in Unione Europea sono stati responsabili del 25% delle emissioni di gas ad effetto serra prodotte per il 72% dal trasporto su gomma. Anche il traffico marittimo e aereo pesa sulle nostre emissioni, rispettivamente del 14% e del 13%.

Il treno alimentato a gasolio, invece, incide solo per lo 0,4% ed è dunque il mezzo più ecologico per gli spostamenti.

Accessibilità e trasporti . Environment decarbonizzazione annessi e connessi

Elaborare un complesso piano di gestione delle emissioni di GHG (Carbon Management Strategy Cio), con lo scopo ultimo ben preciso di <measure, minimise, manage and mitigate impacts of greenhouse gas emissions during Games preparation and Games-time.>

Gli Stati Membri dovranno recepire le nuove regole di rendicontazione non finanziaria Obbligo DEF (anche Enti Pubblici):

.1º gennaio 2024 per le imprese già soggette alla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

1º gennaio 2025 per le grandi imprese attualmente non soggette alla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziari

1º gennaio 2026 per le PMI quotate con una possibile esenzione dall'applicazione della Direttiva fino al 2028.

(obbligo di certificazione: l'informativa deve essere certificata da un revisore o da un certificatore indipendente accreditato).

L’introduzione di standard di rendicontazione europei: gli standard sono in corso di elaborazione da parte di "European Financial Reporting Advisory Group" (EFRAG), che proporrà standard differenti per le imprese di grandi dimensioni e PMI e conterranno principi di informativa su fattori ESG. Le informazioni ambientali verranno comunicate secondo i criteri previsti dalla Tassonomia Green.

Evidente in tassonomia il tema FORESTE con i boschi e le aree forstate della Valtellina in evidenza e da gestire non solo per l’evento Olimpiadi.

Le foreste sono soggette a pressioni sempre maggiori a causa dei cambiamenti climatici, che inaspriscono altri fattori chiave di logoramento quali parassiti, malattie, eventi meteorologici estremi e incendi boschivi. Altre pressioni derivano dall'abbandono delle zone rurali, dalla mancanza di gestione e dalla frammentazione dovute ai cambiamenti di uso del suolo, dall'aumento dell'intensità di gestione determinato dalla crescente domanda di legname, prodotti forestali ed energia, dallo sviluppo delle infrastrutture, dall'urbanizzazione e dal consumo di suolo. Al tempo stesso le foreste sono cruciali per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione di invertire la perdita di biodiversità, accrescere l'ambizione in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, ridurre e tenere sotto controllo il rischio di catastrofi, in particolare quelle causate da inondazioni, siccità o incendi di incolto, e promuovere la bioeconomia circolare...Reg. Ue 2139/4.6.21

Le attività economiche abilitanti di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera i), del regolamento (UE) 2020/852 * non contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici in virtù delle loro prestazioni. Esse espletano un ruolo cruciale nella decarbonizzazione dell'economia consentendo direttamente lo svolgimento di altre attività a un livello di prestazione ambientale caratterizzato da basse emissioni di carbonio. È pertanto opportuno fissare criteri di vaglio tecnico per le attività economiche che sono essenziali affinché le attività obiettivo possano raggiungere basse emissioni di carbonio o conseguire riduzioni dei gas a effetto serra.

Una classificazione delle attività economiche ecosostenibili a livello dell'Unione dovrebbe consentire lo sviluppo delle politiche future dell'Unione a sostegno della finanza sostenibile (rif. società quotate in primis), in particolare di norme a livello dell'Unione. Reg. Ue 859/18.6.20 e ancora su foreste....Ai fini del presente regolamento, l'espressione «gestione sostenibile delle foreste» dovrebbe essere intesa tenendo conto delle pratiche e degli utilizzi delle foreste e delle superfici boschive che contribuiscono a migliorare la biodiversità o ad arrestare o prevenire il degrado degli ecosistemi, la deforestazione e la perdita di habitat, tenendo conto della responsabilità di gestione (stewardship) e dell'utilizzo delle foreste e delle superfici boschive secondomodalità e a una frequenza tali da mantenerne la biodiversità, la produttività, la capacità di rigenerazione, la vitalità e la possibilità di svolgere, sia attualmente sia in futuro, importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e mondiale, e senza danneggiare altri ecosistemi.

Nota * a) la produzione, la trasmissione, lo stoccaggio, la distribuzione o l'uso di energie rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001, anche tramite tecnologie innovative potenzialmente in grado di ottenere risparmi significativi infuturo oppure tramite il necessario rafforzamento o ampliamento della rete; b) il miglioramento dell'efficienza energetica, fatta eccezione per le attività di produzione di energia elettrica di cui all'articolo 19, paragrafo 3; c) l'aumento della mobilità pulita o climaticamente neutra;22.6.2020 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 198/29 d) il passaggio all'uso di materiali rinnovabili di origine sostenibile; e) l'aumento del ricorso alle tecnologie, non nocive per l'ambiente, di cattura e utilizzo del carbonio (carbon capture and utilisation — CCU) e di cattura e stoccaggio del carbonio (carbon capture and storage — CCS), che consentono una riduzione netta delle emissioni di gas a effetto serra; f) il potenziamento dei pozzi di assorbimento del carbonio nel suolo, anche attraverso attività finalizzate ad evitare ladeforestazione e il degrado forestale, il ripristino delle foreste, la gestione sostenibile e il ripristino delle terre coltivate,delle praterie e delle zone umide, l'imboschimento e l'agricoltura rigenerativa; g) la creazione dell'infrastruttura energetica necessaria per la decarbonizzazione dei sistemi energetici; h) la produzione di combustibili puliti ed efficienti da fonti rinnovabili o neutre in carbonio

Oltre le OLIMPIADI caso Valtellina I piani di organizzazione (delivery) e di gestione post-Giochi (legacy)

IL 19 MAGGIO 2017 E' STATA COSTITUITA LA SEZIONE VALTELLINA E VALCHIAVENNA DELL'ASSOCIAZIONE TRANSDOLOMITES

ASSOCIAZIONE TRENTINA nata nel 2006 per promuovere la realizzazione della linea ferroviaria TRENTO-CANAZEI in val di Cembra, Fassa e Fiemme e più in generale per promuovere il Trasporto Pubblico

OBBIETTIVI:

- RIMANERE SALDAMENTE LEGATI ALL'ASSOCIAZIONE TRENTINA
- RADICARCI MAGGIORMENTE SUL NOSTRO TERRITORIO;
- RAGIONARE ASSIEME SEGUENDO LE LOGICHE DELLA MACRO REGIONE ALPINA

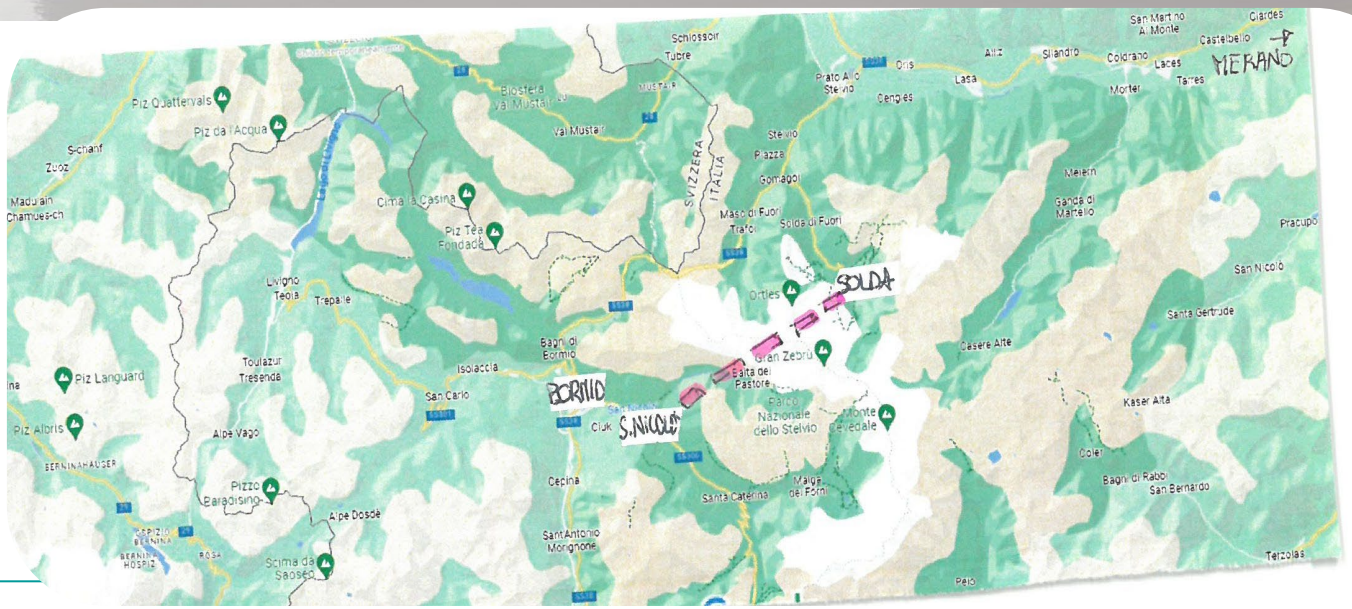
Montagna Alpi 4.0 e Alps Benchmark

Accessibilità e vie di transito rimangono un elemento rilevante nel tempo pre e post Olimpiadi per tutti i luoghi toccati dall'evento.

Il recente studio del poltecnico di Milano (Bormio 16 marzo 2023) formato da un pool di ricercatori europei ne ha bene evidenziato gli effetti.

Il CASE STUDY ha interessato la Valtellina e l'area Olimpica di Bormio e Livigno.

Ulteriori studi sull'area alpina centrale ed est hanno evidenziato le best practice attuabili.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
MILANO

Il Cluster della Valtellina

Il cluster Valtellina comprenderà quattro sedi:

• Bormio – Pista Stelvio. Sci alpino, Maschile. Questa è una delle tante sedi del nostro Concept dei Giochi che è stata selezionata per stimolare e ispirare i nostri atleti nelle loro performance olimpiche. Lo Stelvio offre una delle piste più spettacolari, tecniche e difficili del mondo, avendospitato per due volte i Campionati del Mondo di sci alpino

nel 1985 e nel 2005 e molte edizioni della Coppa del Mondo FIS. La partenza del tracciato si trova a 2.255 metri e il traguardo a 1.268 metri. Grazie all'impianto di illuminazione,la pista è omologata anche per le gare notturne;

• Livigno – Mottolino/Sitas-Tagliede/Carosello 3000 - Snowboard

e freestyle Tre sedi adiacenti in una delle più belle stazioni invernali

per giovani, la città di Livigno, situata sulla cima della Valtellina e ben collegata anche con la Svizzera, ospiterà tutte le gare di freestyle e snowboard. Le tre sedi, che ospitano regolarmente allenamenti di diverse squadre nazionali, sono tutte raggiungibili a piedi l'una dall'altra. La capienza varia da 3.000 posti a sedere nel Carosello 3000, a 10.000 posti nelle sedi di Mottolino e Sitas-Tagliede Tra le strutture non destinate alle competizioni vi sarà il Villaggio Olimpico di Livigno, che sarà in parte una sede temporanea situata a soli cinque minuti a piedi dalle tre sedi.

Pista Stelvio Bormio

Giochi invernali olimpici e paraolimpici 2026

Dal 6 al 22 febbraio l'inverno 2026 sarà a cinque stelle sulle Alpi nord centrali e sulle Alpi nord est con Milano da traino internazionale e culla della manifestazione, dal 6 al 15 marzo Paraolimpiadi.

La Lombardia ospita in massima parte le gare più significative: dagli storici sport invernali all'aperto, in Valtellina, e degli sport su ghiaccio al coperto, a Milano.

ASSET basilare ➔ la NEVE